

Attività e competenze degli osteopati: ausilio sanitario e normativo

Evento formativo ECM mediante il metodo della Formazione a Distanza.

Responsabile scientifico ECM:

Luigi Ciullo

- Osteopata D.O. in Como
- Direttore gen. Istituto
Europeo per la Medicina
Osteopatica in Genova

Autori:

Luigi Ciullo

Osteopata D.O.

Impegno previsto
per il completamento del
processo formativo:

2h:00'

Crediti ECM:

2

Quota di partecipazione:

€ 0,00

Data di inizio:

13/04/2018

Scadenza:

12/04/2019

Disponibile online dal:

13/04/2018

La partecipazione al presente
evento consente l'immediato
conseguimento di **2 crediti ECM**
per tutte le professionali sanitarie.

Programma del corso.

Con questo Evento ECM FAD si intende presentare a tutti i professionisti della salute l'insieme delle attività e delle competenze che connotano in Europa le attività assistenziali degli osteopati. Infatti, la descrizione degli ambiti di attività e delle competenze professionali di questa nuova professione rappresenta occasione formativa per tutti i professionisti della salute che potranno instaurare con gli osteopati attività interdisciplinari a beneficio contestuale delle rispettive operatività. La stessa interazione, oltre a perfezionare la consapevolezza circa gli ambiti di competenza sanitaria interprofessionale e deontologica degli osteopati, potrà stimolare l'interazione tra professioni della salute con particolare attenzione verso le attività incruente, non farmacologiche, preventive e centrate sul paziente. Inoltre, tale potenzialità cooperativa potrà favorire anche le attività di verifica di efficacia e di ricerca scientifica di settore.

L'analisi parte dall'esame della condizione giuridica degli osteopati in Italia e affronta i temi introdotti dalla recente legge n. 3/2018 il cui articolo 7 identifica le nuove professioni sanitarie. Citando a titolo d'esempio e a indicazione metodologica i documenti alla base dei decreti attuativi in Francia, si descrivono i contenuti tecnici e operativi che hanno portato all'integrazione giuridica di questa nuova attività all'estero. Un percorso avviato anche in Italia che potrà sortire risultati altrettanto importanti, ancorché più chiari e completi in relazione al ruolo sanitario autonomo già definito per la medesima professione. Pertanto, il presente evento potrà rappresentare anche un supporto istruttorio al completamento dell'iter legislativo per la medesima attività, in relazione alle decretazioni nazionali che dovranno definire profilo professionale, criteri di inclusione dei professionisti e ciclo di studi dedicato. Non può sfuggire, infatti, come una consapevolezza diffusamente condivisa possa incentivare la definizione delle linee guida sanitarie più coerenti ed efficaci nei loro risvolti pratici.

L'autore del corso, già titolare di autorizzazione legale per l'insegnamento della disciplina in Italia, intende fornire un contributo per la comprensione della realtà, anziché un generico incentivo motivazionale. Egli è consapevole dell'attuale fase di definizione del futuro professionale e pedagogico dell'osteopatia e, di conseguenza, sostiene la legalità della pedagogica come riferimento per l'identificazione dei professionisti in base a criteri di complessità, anziché pericolosamente semplificativi.

Ciò premesso, il corpo dell'evento è rappresentato dal "Disciplinare della professione" nel quale vengono illustrati il quadro delle attività professionali e il quadro delle competenze degli osteopati. In particolare, sono verificabili le operatività peculiari dei neo-professionisti sanitari in relazione alle finalità delle stesse e, schematicamente, il riferimento alle modalità esecutive per il conseguimento dei risultati ad esse riferite.

Il Provider Istituto Europeo per la Medicina Osteopatica (IEMO) ha il piacere di proporre gratuitamente il corso agli interessati, accreditando tutti i professionisti della salute e proponendo anche agli osteopati la stessa occasione di riflessione e aggiornamento.